

FONDAZIONE ODERZO CULTURA

31046 ODERZO (TV) – Via Garibaldi n. 14

Cod. Fisc. e P.Iva: 03937310260

Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 312 in data 28/04/2005

**RELAZIONE DI MISSIONE E DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI
ANNO CULTURALE 2025****Relazione sulle attività Biblioteca civica di Oderzo Cultura anno 2025**

La Biblioteca Civica si è impegnata a rispettare le linee guida stabilite dal Manifesto Unesco. Nello specifico si è cercato di ottemperare ai compiti sottoindicati:

- creare e rafforzare l'abitudine alla lettura fin dalla tenera età;
- sostenere l'educazione individuale, l'auto-istruzione e l'istruzione formale a tutti i livelli;
- stimolare l'immaginazione e la creatività di ragazzi e adolescenti;
- promuovere la consapevolezza dell'eredità culturale, l'apprezzamento delle arti, la comprensione delle scoperte e le innovazioni scientifiche;
- incoraggiare il dialogo interculturale e proteggere la diversità culturale.

In linea con quanto esposto e con il Patto di Oderzo per la Lettura, la Biblioteca Civica ha al suo attivo i servizi di prestito, restituzione, supporto bibliografico e l'accessibilità alle aule studio; ha continuato l'attività di catalogazione e riorganizzazione degli spazi nonché le attività di promozione alla lettura.

Progetto Cresciamo in biblioteca (gennaio - dicembre)

Cresciamo in Biblioteca è un "contenitore" che raccoglie tutte le proposte educativo-didattiche che la Biblioteca offre ai nidi, alle scuole d'infanzia, primarie e secondarie (di primo e secondo grado) del territorio. Obiettivi educativo-didattici: avvicinare bambini e ragazzi alla lettura e all'ascolto, sfruttare il potenziale pedagogico delle storie, riflettere sulla contemporaneità, far conoscere la biblioteca, sviluppare la creatività. Il contenitore ha compreso fino al mese di Maggio il progetto "Scrivi Passa Libro", che è stato sostituito da Ottobre con il progetto "Storie dipinte".

Le attività si sono svolte sia in biblioteca sia presso gli istituti scolastici. Hanno aderito alle iniziative: l'Istituto Comprensivo di Oderzo, l'Istituto comprensivo di Motta di Livenza, l'Istituto Comprensivo di Fontanelle, l'Istituto Comprensivo di Mareno di Piave, l'Isis Obici di Oderzo, l'Istituto "Antonio Scarpa" di Motta/Oderzo, l'Istituto Brandolini di Oderzo, il Nido in famiglia *Il piccolo mondo dei bambini di Oderzo*, Associazione Il mosaico di Oderzo, Spazio Ragazzi e Spazio Junior Casa Moro di Oderzo.

Rassegna "Parole d'autore" (gennaio - dicembre)

Il programma valorizza la lettura e la cultura locale attraverso un calendario ricco e variegato che spazia da romanzi a saggi affrontando temi sociali e di attualità, fornendo un prodotto culturale in grado di soddisfare le esigenze di un pubblico molto vario. Scrittura e lettura diventano parte di un unico processo culturale attraverso la creazione di incontri aperti alla partecipazione del pubblico, che permettono la condivisione e la spinta verso la creazione di un legame tra scrittori e lettori. La rassegna si articola in incontri pomeridiani o serali, ad accesso libero e gratuito.

Il ciclo si è collegato inoltre agli appuntamenti ormai consolidati come **Giallo kids**, il **Maggio dei libri** e la **Biblioweek**. Gli eventi sono stati distribuiti e proposti nell'arco dell'anno il secondo giovedì di ogni mese. Ha fatto eccezione il mese di maggio: in occasione della campagna nazionale "Il Maggio dei libri" gli incontri si sono svolti ogni giovedì.

La Biblioteca Civica ha infine partecipato anche quest'anno all'iniziativa regionale "**Il Veneto legge - Maratona di Lettura**" (3 Ottobre). Il progetto ha previsto la realizzazione di postazioni di ascolto distribuite in diversi luoghi della città e attive durante l'intera giornata. I ragazzi degli istituti coinvolti hanno dato voce ai brani scelti, creando una Maratona di Voci sul tema annuale.

La maratona anche quest'anno è stata strutturata come un dono a un pubblico sempre più ampio e, quindi, tra le postazioni è stato coinvolto il Centro residenziale Arturo e Irma Simonetti, la comunità alloggio "Il mosaico", oltre al parco di Palazzo Foscolo, la sede della Biblioteca Civica e alle Librerie cittadine. Hanno collaborato TeatrOpitergium APS e il coro Voci bianche di Oderzo.

Storie sotto Palbero (marzo - dicembre)

Gli appuntamenti sono rivolti alle famiglie con bambini da 0 a 9 anni. Tutti gli incontri sono curati e realizzati dalla Biblioteca Civica e calibrati a seconda della fascia d'età coinvolta. Si sono svolti il giovedì pomeriggio e hanno previsto l'utilizzo dei nuovi spazi creati per i più piccoli. Alcuni incontri sono stati arricchiti dalla collaborazione con le volontarie UNICEF e attraverso le attività "Parole in Viaggio" e "Altrep parole".

Club del Libro - Gruppo di lettura dei ragazzi (gennaio – dicembre)

Gli appuntamenti si sono svolti in Biblioteca con cadenza mensile. Sono stati coinvolti ragazze e ragazzi da 10 a 15 anni a cui viene chiesto di parlare di un libro della biblioteca che hanno letto. I partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere autori e titoli diversi da quelli che normalmente avrebbero scelto, in un momento di condivisione e dialogo. Al termine di ogni incontro hanno messo a disposizione di tutti i visitatori della biblioteca i propri consigli, scrivendo un breve suggerimento per tutti i futuri lettori.

Attività del Polo Libermarca (gennaio – dicembre)

La Biblioteca Civica è capofila del polo bibliotecario Libermarca, che riunisce undici biblioteche del trevigiano (Codognè, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Motta di Livenza, San Polo di Piave, Sernaglia della Battaglia e Collegio Astori di Mogliano Veneto).

Come capofila siamo impegnati a:

- fare da coordinamento tra il Centro servizi biblioteche della Provincia di Treviso e le varie biblioteche del polo Libermarca
- fare da referente e collegamento tra il polo Libermarca e il polo Regionale del Veneto
- risolvere problematiche di natura catalografica
- catalogare materiale proveniente dalle varie biblioteche
- fornire supporto organizzativo nelle attività condivise
- svolgere attività necessarie ad accedere a contributi europei, nazionali, regionali, provinciali o di privati

Rassegna Polo Libermarca – fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario. "Parole Condivise: biblioteche spazi di comunità" – terza edizione (gennaio - marzo)

Ciclo di eventi disseminati nelle diverse biblioteche del Polo Libermarca, sul territorio opitergino-mottense fino a raggiungere Mogliano Veneto e Sernaglia della Battaglia. La Biblioteca di Oderzo ha coordinato gli incontri di promozione della lettura e formazione, rivolti a bibliotecari, lettori volontari, insegnanti, operatori del settore e libera utenza. Gli incontri sono stati realizzati da esperti del settore. Attenzione particolare è stata rivolta all'inclusione in riferimento ad utenze speciali.

Il progetto è stato realizzato grazie al contributo del Ministero della Cultura – Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore – a seguito della partecipazione al bando Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario 2024.

Alternanza Scuola Lavoro - Stage – Tirocini (gennaio – dicembre)

E' proseguita la collaborazione con le scuole secondarie superiori del territorio e con le Università che hanno richiesto di attivare rispettivamente corsi di tirocinio formativo e stage. Gli studenti sono stati impegnati in attività di reference, prestito e restituzione dei materiali della biblioteca, reperimento e sistemazione di documenti, nonché coinvolti nei laboratori didattici a seconda della fascia d'età.

Relazione sulle attività del Museo archeologico Eno Bellis anno 2025

Accanto all'attività di tutela, svolta di concerto con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Padova, Treviso e Belluno, il museo archeologico di Oderzo ha promosso una serie di iniziative e attività destinate alla valorizzazione delle collezioni, incontri di approfondimento e di divulgazione, laboratori didattici e appuntamenti rivolti a pubblici differenti, anche con l'obiettivo di consolidare la relazione museo e territorio. La programmazione, così come la cura delle collezioni, ha tenuto sempre presente la definizione di museo approvata da ICOM nel 2022 per la quale il museo è *"un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze"*.

Il museo intorno

Il progetto nasce con l'obiettivo di associare l'approfondimento di tematiche archeologiche all'esplorazione del paesaggio circostante, patrimonio culturale prossimo, insieme di ambiente naturale e ambiente antropizzato. Il progetto nasce nel 2022 dalla maturata necessità, dopo il periodo della pandemia, di uscire dal confine del museo ed individuare esperienze di esplorazione della natura, nelle quali ritrovare le dimensioni di lentezza e di sostenibilità.

Il museo intorno propone due appuntamenti per anno, uno in primavera ed uno in autunno

A seguire gli appuntamenti sviluppati nel corso dell'anno 2025:

Per l'anno 2025, continuando la collaborazione con musei ed enti del territorio, l'appuntamento primaverile con *Il museo intorno. Un percorso tra archeologia e natura* è dedicato a "L'area naturalistica Val Grande a Bibione". L'appuntamento, previsto inizialmente per il 29 marzo, includeva anche la visita allo scavo in corso condotto dalle Università di Regensburg e di Padova, ed è stato posticipato per maltempo a domenica 11 maggio.

Nel secondo semestre l'attività è stata dedicata a "San Pietro di Feletto: l'antica pieve e i suoi colli" e si è svolta, come da programma, sabato 22 novembre.

Come sempre ad accompagnare i gruppi un'archeologa guida turistica, la dott.ssa Laura D'Isep e una guida ambientale escursionistica, la dott.ssa Giulia Crozzani.

Tè al Museo

Ciclo di incontri a cadenza mensile, dedicati all'approfondimento di un reperto o di una tematica legata alle collezioni museali, ogni volta a sorpresa e ogni volta differente. Gli incontri si caratterizzano per un approccio informale e sono rivolti a pubblici di ogni età. I dati dei partecipanti degli ultimi anni confermano un incremento di interesse per questo tipo di appuntamenti, che consentono ai fruitori di conoscere reperti inediti, talvolta conservati nei depositi, con uno sguardo più ampio alle civiltà antiche,

Appuntamenti realizzati nell'arco del 2025: 19 febbraio, 5 marzo, 2 aprile, 7 maggio, 22 ottobre, 19 novembre, 17 dicembre. Tra i temi affrontati: il legno nell'antichità, la monetazione romana, gemme e pietre preziose nell'antichità, il museo archeologico di Oderzo e la sua storia, i mosaici di Oderzo romana, lo scavo archeologico.

Pubblicazioni

L'esito positivo della partecipazione al bando MIC "Contributi per convegni di studio, pubblicazioni e per i contributi statali annuali agli istituti culturali" e il conseguente cofinanziamento del volume ha consentito a Fondazione Oderzo Cultura di pubblicare il volume "Luoghi di culto e ritualità in Oderzo antica. Atti della giornata di studi (Oderzo, 24 maggio 2024)".

Il volume è stato pubblicato per Edizioni Ca' Foscari nella collana Antichistica (ISBN (PRINT) 978-88-6969-966-5) ed è curato da Marta Mascardi, conservatrice del museo, Margherita Tirelli, già Soprintendenza per i Beni archeologici del Veneto e Maria Cristina Vallicelli, funzionario archeologo Soprintendenza ABAP-VE-MET e si compone di nove contributi: "Un grande edificio per un banchetto senza fine (VIII-VI secolo a.C.)", Giovanna Gambacurta, Angela Ruta Serafini; "I cippi terminali iscritti in Veneto: nuove evidenze da Oderzo", Anna Marinetti; "Edifici di culto a Opitergium: tracce e suggestioni", Margherita Tirelli, Francesca Ferrarini; "Il complesso sacro dell'area dell'ex stadio di Oderzo", Giuliana Cavalieri Manasse, Furio Sacchi; "Le iscrizioni sacre di Opitergium romana", Lorenzo Calvelli, Sabrina Pesce; "Alcuni aspetti del culto domestico in Cisalpina", Margherita Bolla; "Sacra privata ad Opitergium tra attestazioni e attribuzioni", Marta Mascardi; "Da Eppone a Magno: i vescovi della diocesi di Oderzo tra mito, racconti, documenti e dati archeologici", Elisa Possenti; "Il sacro a Opitergium: note conclusive", Giovannella Cresci Marrone.

Tracce parlate

Sabato 14 giugno in occasione delle Giornate Europee dell'Archeologia è stato inaugurato il progetto *Tracce parlate. Cinque playlist per le collezioni del Museo archeologico di Oderzo*.

Il progetto, che ha ricevuto un contributo regionale nel 2024 (LR17/2019), è stato realizzato nell'arco del 2024 e inaugurato nel 2025.

Tracce parlate è un progetto partecipato di esplorazione sonora delle collezioni del Museo archeologico Eno Bellis di Oderzo: cinque playlist utili alla preparazione alla visita e alla visita stessa, da ascoltare in museo, davanti alle opere, seduti sul divano o in treno. La prima playlist "Capolavori in traccia" racconta il museo attraverso la voce dei ragazzi della classe IIA del Liceo classico a curvatura archeologica dell'Istituto Superiore Antonio Scarpa di Oderzo. Per la seconda playlist "Capolavori in traccia – kids" le voci dei bambini della classe IIIC e IVC della Scuola primaria Francesco Dall'Ongaro dell'Istituto Comprensivo di Oderzo descrivono, raccontano e immaginano i reperti del nostro museo. Nella terza playlist "Memorie" il potere evocativo dei reperti conduce tra i ricordi di alcuni ospiti della casa di riposo Arturo ed Irma Simonetti, Fondazione OIC onlus di Oderzo. La quarta playlist "Dati sensibili" accompagna cinque esplorazioni tattili di altrettanti reperti del museo, realizzate con la collaborazione dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, sezione di Treviso. La quinta playlist "Collezioni come al cinema", realizzata con la collaborazione del Circolo Cinematografico Enrico Pizzuti di Oderzo, esplora, in tre episodi, tre film o momenti che raccontano o parlano di archeologia.

Tracce parlate sono un museo di molte e differenti voci, l'esito di un percorso collaborativo e partecipato che ha avvicinato i partecipanti alle collezioni. È possibile accedere alle tracce: in museo tramite QR code oppure sulle piattaforme Spotify e Youtube, a partire dal sito www.oderzocultura.it

Piccolo come una valigia, grande come il mondo

Negli ultimi anni, grazie al finanziamento ricevuto ai sensi della LR n. 17/2019, è stato possibile realizzare una *loan boxes*, una "scatola di apprendimento" dedicata al museo ed alle sue collezioni. Si tratta di un museo portatile nel quale sono racchiusi reperti originali, riproduzioni di originali e strumenti di lavoro (trowel, strumenti per il disegno archeologico, il rilievo archeologico, la schedatura dei materiali). Grazie allo strumento dell'illustrazione sono infine state realizzate e stampate scenografie che, sotto forma di fondali, vanno a fissarsi sul supporto della valigia e consentono all'operatore di realizzare incontri a carattere tematico.

Anche per l'anno 2025 la valigia ha continuato ad essere un valido strumento in ausilio di laboratori ed attività da svolgere in classe e in museo, per osservare da vicino dei reperti e, soprattutto, esplorare tattilmente originali e di riproduzioni a scala reale.

In un'ottica di accessibilità museale, anche nel 2025 sono stati realizzati quattro appuntamenti rivolti a visitatori/utenti che non possono recarsi in museo ovvero presso le case di riposo (Centro Residenziale Arturo e Irma Simonetti - Fondazione OIC onlus di Oderzo) e presso l'Ospedale Ca' Foncello di Treviso, reparto di Pediatria.

Conferenze

Il 5 ottobre 2025 la conservatrice del museo ha partecipato, su invito degli organizzatori e in qualità di relatrice, alla *Giornata di studi in onore di Gaetano Mantovani*, organizzata dal Gruppo Archeologico Sermidese in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Mantova e Lodi, con un intervento dal titolo: "Quasi in riparazione dell'oblio immeritato: l'eredità del Museo opitergino di Gaetano Mantovani". La Giornata è stata organizzata a Sermide presso l'Impianto idrovoro dell'Agro Mantovano Reggiano a Sermide (MN).

Prestiti

Il bronzo di ammantato (inv. num. IG 331457 – area del foro scavi 1998) è stato concesso in prestito alla mostra *Lanam fecit: l'economia della lana sul filo della storia*, organizzata ad Asiago (VI) presso il complesso museale "Le Carceri", dal 23 febbraio al 27 giugno 2025. Per il catalogo dell'esposizione, pubblicato contestualmente, è stata redatta la scheda del reperto.

Digitalizzazione delle collezioni

Nei mesi di giugno, luglio e ottobre è stata avviata e conclusa la campagna fotografica dei reperti esposti e interessati dalla campagna di digitalizzazione (PNRR M1C3 1.1.5 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", sub investimento 5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale").

Lo svolgimento delle attività ha consentito di effettuare un riscontro aggiornato dei beni esposti e delle condizioni di conservazione.

Raboso del Sindaco

L'edizione 2025 del Raboso del Sindaco è stata dedicata al cavallino giocattolo ritrovato nel 2012 negli scavi della necropoli di via Spiné e conservato presso il Museo archeologico di Oderzo. Il museo ha contribuito con la stesura di alcuni testi inseriti nel volume allegato alla bottiglia partecipando, sabato 19 luglio, alla presentazione de *Il Raboso in Piazza Grande*.

Collaborazioni

- Collaborazione nell'ambito del progetto Interreg ITAT-46-013 EMY – Musei in evoluzione per attrarre i giovani e valorizzare il paesaggio culturale, progetto Interreg VI-A Italia Austria, di cui il Comune di Montebelluna è+ partner. Il museo archeologico di Oderzo è stato individuato tra i musei stakeholders della provincia di Treviso nell'ambito del gruppo di lavoro coordinato Fondazione Università Ca' Foscari in collaborazione con l'Università di Kufstein Tyrol. Per l'anno 2025 la collaborazione è consistita in un'intervista svolta al Direttore di Fondazione e alla Conservatrice del Museo relativa alle offerte del museo e in particolare alle offerte e attività proposte per la fascia di pubblico appartenente alla gen Z.
- Collaborazione nell'ambito dell'attività relativa alla First Lego League, una competizione a livello internazionale che coinvolge i ragazzi dai 10 ai 16 anni, in attività di robotica e di innovazione in ambito scientifico culturale, sulla base di un tema proposto da First e Lego. Il tema individuato per l'anno 2025/2026 è legato al mondo dell'archeologia. Concezione e realizzazione di due lezioni formative a tema "Dallo scavo al museo" una l'11 novembre per l'Istituto Comprensivo di San Vendemiano, una il 4 dicembre per un gruppo di ragazzi dell'Istituto Tecnico Industriale Max Planck di Treviso.

Relazione sulle attività di Palazzo Foscolo (Pinacoteca Alberto Martini, GAMCO, Collezione Attilia Zava Museo del vetro d'artista, mostre temporanee) anno 2025

Gennaio 2025 - Mostra *Le storie straordinarie. Alberto Martini e Edgar Allan Poe*

Nel corso del 2025 Fondazione Oderzo Cultura ha proseguito il programma avviato l'anno precedente dedicato alle celebrazioni del 70° anniversario della morte di Alberto Martini.

Il percorso di grandissima suggestione svoltosi nelle sale della Pinacoteca Alberto Martini, destinate dopo l'esposizione, a un totale riallestimento, con l'esposizione di oltre 120 opere tra dipinti, disegni e volumi provenienti da prestiti museali, collezioni private e raccolte degli eredi, opere in molti casi mai esposte. Un corpus espositivo importante, una selezione di disegni dei diversi racconti, *Tales* di Edgar Allan Poe, riuniti per la prima volta in un così alto numero, un'immersione totale nella poetica nata dall'incontro tra i due autori, Martini e Poe.

Sempre a Palazzo Foscolo altri due percorsi arricchiscono la visita. A piano nobile si inizia con una selezione dei più importanti lavori grafici e pittorici della Pinacoteca Alberto Martini non inclusi nell'esposizione proposta con la curatela di Roberto Costella e Carlo Sala per poi passare alla mostra *Concernig Dante* dell'autore contemporaneo Jacopo Valentini a cura di Carlo Sala, che ci riporta all'immaginario dantesco attraverso la fotografia, in un progetto che ripercorre lungo l'Italia i viaggi reali e quelli letterari compiuti dal poeta, attraverso il suo capolavoro.

A corollario della mostra *Le storie straordinarie. Alberto Martini ed Edgar Allan Poe* è stato ideato un format, in quattro appuntamenti, di visite guidate con incursioni performative. Il calendario ha preso il via il 13 dicembre del 2024. Le visite hanno offerto un'esperienza immersiva particolarmente originale, capace di valorizzare l'atmosfera visionaria dell'opera martiniana e dei racconti di Poe. L'iniziativa, denominata *Mysterium*, è stata ideata da Fondazione Oderzo Cultura in collaborazione con l'Associazione Indaco di Laura Boato, integrando percorsi di fruizione museale con interventi coreografici e performativi. Figure enigmatiche, reali o immaginarie, hanno animato gli spazi della Pinacoteca, guidando i visitatori in una suggestiva riscoperta del fascino delle opere di Alberto Martini, ispirate ai celebri *Racconti del Terrore* di Edgar Allan Poe. Il risultato è stato un viaggio coinvolgente, poetico e talvolta ironico, capace di restituire freschezza allo sguardo del pubblico e una rinnovata attenzione verso il linguaggio espressivo del grande artista.

Febbraio – dicembre 2025

Nel corso dell'anno 2025, sono ripresi con notevole partecipazione di pubblico, il ciclo di incontri del Tè a Palazzo Foscolo. Mantenendo la consolidata scadenza bimestrale degli appuntamenti (uno presso Palazzo Foscolo uno presso il Museo archeologico) a Palazzo Foscolo questi si sono svolti nei mesi che vanno da febbraio a maggio e da ottobre a dicembre, consentendo l'approfondimento di tematiche ogni volta diverse dedicate alle collezioni in esso conservate. Nello specifico:

5 febbraio - *Giulio Ettore Erler 1876 – 1964. Una vita per la pittura* – Leopoldo Pincin

5 marzo – *Martini e il Teatro* – Roberto Costella

2 aprile – *Villa a Cessalto* – Maria Teresa Tolotto

7 maggio – *Il restauro della tomba di Alberto Martini* – Pierangelo Scattolin

5 novembre – *Madonna della Salute* – Maria Teresa Tolotto

3 dicembre – *Gli artisti opitergini* – Roberto Costella

25 marzo 2025 Dantedì

In occasione della giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri, Fondazione Oderzo Cultura ha proposto una visita accompagnata tra le sale di Palazzo Foscolo della mostra *Concernig Dante* dell'artista contemporaneo Jacopo Valentini, a cura di Carlo Sala.

Il progetto fotografico di Valentini ripercorre i viaggi reali e letterari di Dante Alighieri lungo l'Italia e attraverso le pagine della Divina Commedia. Durante la visita, il pubblico si è soffermato ad ammirare alcune delle tavole di Alberto Martini, realizzate per illustrare il poema dantesco, qui esposte in un suggestivo dialogo tra opere storiche e contemporanee. La visita è stata arricchita da una selezione di letture tratte dalla Commedia, che hanno contribuito a rendere l'esperienza ancora più immersiva e coinvolgente.

A Friburgo, presso la Biblioteca Centrale (5 marzo – 30 aprile) si è tenuta la mostra *Alberto Martini e la Divina Commedia: visse paradisiaco o infernale nei miei sogni*. Una selezione di riproduzioni di opere dedicate al poema dantesco ha permesso di indagare il rapporto tra l'illustratore surrealista e il Sommo Poeta.

Marzo – giugno 2025 – Il College ASAC Scrivere in residenza progetto speciale dedicato ad Alberto Martini

Biennale College ASAC – scrivere in Residenza è un bando nazionale nato nel 2018 dedicato ai giovani laureate/i under 30, studiose/i delle arti dello spettacolo, dell'Arte e dell'Architettura per la redazione di testi critici che vengono raccolti in pubblicazioni annuali della Biennale di Venezia.

In occasione delle celebrazioni per i 70 anni dalla morte di Alberto Martini, l'Archivio Storico della Biennale di Venezia ha partecipato con un percorso specifico per giovani studenti e ricercatori, dedicato all'illustrazione e alla grafica in relazione alla figura di Alberto Martini, con l'obiettivo di proiettare l'artista opitergino nell'oggi e di verificare, alla luce delle sue eredità i nuovi codici espressivi.

I testi elaborati verranno presentati a novembre 2026 nell'ambito delle giornate martiniane.

Giugno – Campagna di digitalizzazione delle collezioni

Nei mesi di giugno e luglio si è svolta la campagna fotografica delle collezioni presenti a Palazzo Foscolo (Pinacoteca Alberto Martini, GAMCO, Collezione Attilia Zava – Museo del vetro d'artista) nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR M 1C3 1.1.5 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale”, sub investimento 5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale). L'intervento ha permesso il controllo e il riordino delle collezioni.

4 ottobre 2025 Giornata del Contemporaneo

In occasione della 21^a edizione della Giornata del Contemporaneo promossa da AMACI – Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani, Fondazione Oderzo Cultura ha aderito con Artisti in Erba” laboratorio di pittura e collage riservato ai giovani artisti curiosi. Un pomeriggio per tutta la famiglia in viaggio alla scopetta della GAMCO- Galleria Arte Moderna e Contemporanea Oderzo.

Novembre 2025 Giornate Martiniane

Ciclo di incontri dedicati alla figura di Alberto Martini e alla valorizzazione dell'ampio patrimonio conservato dalla Fondazione presso la Pinacoteca a lui dedicata nel corso delle celebrazioni per i 70^o anni dalla morte.

8 novembre

Nella giornata di sabato 8 novembre, anniversario della morte del maestro del bianco e del nero, è stata organizzata, nel pomeriggio, la visita al monumento funebre accompagnata dal progettista dei lavori di restauro. Il monumento è situato nel cimitero del capoluogo opitergino ed è stato realizzato nel 2005 su progetto e opera dello Studio Nemogruppo di Firenze, aggiudicandoci la gara di idee indetta con il concorso di progettazione bandito in occasione delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario della scomparsa di Alberto Martini. Il restauro del manufatto è stato realizzato in occasione delle celebrazioni per i 70 anni dalla morte dell'artista.

A seguire, presso le sale della Pinacoteca Alberto Martini si è svolto *Dal buio alla luce* un viaggio suggestivo al lume di candela dove il visitatore, accompagnato da una guida e dalla voce narrante di Alberto Martini interpretata da un attore, ha potuto ammirare le opere da lui create.

Giornate del contemporaneo GAMCO (gennaio – dicembre)**25 gennaio – Inaugurazione mostra Giulio Ettore Erler. Una vita per la pittura**

Nella ricorrenza del 60^o anniversario della morte di Giulio Ettore Erler (1876 – 1954) artista opitergino di rilevante importanza nel panorama artistico – culturale veneto tra la fine del “800 e inizi del 900”, Fondazione Oderzo Cultura, in collaborazione con la Parrocchia di Oderzo, ha reso omaggio all'operato dell'artista attraverso una mostra con relativo catalogo dal titolo *Giulio Ettore Erle 1876 – 1954. Una vita per la pittura* curato da Raffaello Padovan. L'esposizione, articolata in quattro sedi espositive, due opitergine Palazzo Foscolo e Museo del Duomo; Treviso (nel Museo del Duomo) e Portobuffolè presso Casa Gaia ha presentato oltre cento lavori tra grafica e pittura che coprono l'intero arco della vita di Erler, offrendo un quadro esaustivo della sua produzione che spazia dalla ritrattistica allo studio della figura, in particolar modo quella femminile, al paesaggio alla pittura a tema religioso sia su tela sia su muro. Tra questi vi sono inediti capolavori acclamati all'epoca essenziali per collaborare stilisticamente e temporaneamente il resto della sua opera.

28 novembre – Inaugurazione mostra Armando Buso. Cinquanta opere per i cinquant'anni

Nel 2025 ricorre il 50^o anniversario della morte di Armando Buso (1914 – 1975). A mezzo secolo dalla scomparsa dell'artista la città di Oderzo, la Fondazione Oderzo Cultura con il patrocinio del Comune lo ha

ricordato attraverso incontri di approfondimento e due mostre; un allestita presso il museo del Duomo dal titolo *Buso e l'arte sacra* con dipinti a tema religioso eseguiti dall'artista o da lui collazionati testimoniando la sua attenzione verso la tradizione figurativa italiana e la seconda, correlata dal catalogo, presso Palazzo Foscolo dal titolo *Armando Buso. Cinquanta opere per i cinquant'anni* a cura di Giulian Buso. Una mostra antologica che ha inteso ricostruire una storia artistica individuale e restituire un preciso contesto storico e temporale attraverso 50 opere scelte, molte delle quali inedite. La mostra attraverso disegni, dipinti, incisioni linoleografie, ha celebrato i luoghi delle radici esistenziali dell'artista, le persone che gli sono state vicine e solidali, recuperando un contesto e un clima sociale.

Prestiti opere Alberto Martini

Nello specchio di Narciso. Il ritratto dell'artista. Il volto la maschera il selfie – Museo Civico San Domenico – Forlì, 21 febbraio -29 giugno 2025

Autoritratto 1911 - tecniche miste su carta

Maddalena e la croce. Amore sublime – Museo Santa Caterina – Treviso, 5 aprile -14 settembre 2025, *Trofeo allegorico*, 1943 – matita penna pennello, acquarelli policromi, guazzo su carta

Il mio regno non è di questo mondo (Cristo coronato di spine), 1944– matita penna pennello acquarelli policromi guazzo su cartoncino

Cristo e i ladroni, 1943 – penna, pennello, acquarelli policromi, guazzo su cartoncino,

Eloi Eloi lamma sabtchani (agonia di Cristo), 1943 - penna, pennello, acquarelli policromi, guazzo su cartoncino

Il pianto delle Marie, 1944 – matita, penna, pennello, acquarelli policromi, guazzo su cartoncino

Maria detta la Maddalena dalla quale erano usciti sette demoni (Liberazione di Maria Maddalena dai sette demoni), 1943 – penna inchiostro a china nero, tocchi di matita su carta

In gioco. Illusione e divertimento nell'arte italiana 1850 – 1950 – Palazzo Cucchiari – Carrara, 28 giugno -26 ottobre 2025

Partita a biliardo, 1912 – pastello con pennellate a tempera

La partita a poker, 1945 – olio su tela

ATTIVITA' CONDIVISE POLO CULTURALE ODERZO CULTURA (BIBLIOTECA CIVICA, MUSEO ARCHEOLOGICO, PALAZZO FOSCOLO) ANNO 2025**Un carnevale di corsa (3 marzo)**

Laboratorio ludico creativo per bambini dai 6 ai 10 anni svoltosi presso Palazzo Foscolo dalle 15.00 alle 16.30. L'attività ha previsto un momento di lettura ad alta voce, seguito da laboratorio creativo.

Siamo di parola per la Notte dei musei (17 maggio)

Il progetto Siamo di parola nasce nel 2011 con l'obiettivo di introdurre un'esperienza condivisa di mediazione delle collezioni, nella quale sono gli studenti stessi a farsi voce del museo.

Siamo di parola chiude un percorso formativo sulle collezioni, realizzato nell'arco dell'anno scolastico con il Liceo classico a curvatura archeologica e il Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto Superiore Antonio Scarpa di Oderzo: il progetto "I reperti raccontano" si sviluppa in una serie di incontri che hanno luogo a scuola e in museo, e si conclude in un momento di rielaborazione dei contenuti da parte dei ragazzi, in occasione della Notte dei Musei. L'attività si propone di rafforzare il senso di appartenenza dei ragazzi al museo e alla città, di ampliare la conoscenza del patrimonio archeologico opitergino e infine di individuare - attraverso i due punti precedenti - futuri attori e pubblici potenziali.

La Pinacoteca Alberto Martini, la collezione Attilia Zava - Museo del Vetro d'artista e la Biblioteca Civica con le opere di Tullio Vietri sono state anche quest'anno coinvolte nel progetto: i ragazzi di terza superiore del Liceo classico a curvatura archeologica dell'Istituto Superiore Antonio Scarpa di Oderzo e i ragazzi del Liceo artistico dell'Istituto Superiore Istruzione Secondaria Sansovino-Obici Oderzo hanno partecipato agli incontri di formazione in loco e si sono resi protagonisti dell'evento, svoltosi la sera di sabato 17 maggio 2025.

Siamo Tribù (9-13 giugno e 1-5 settembre)

Letture e laboratori creativi realizzati in concerto tra Biblioteca Civica e Polo museale, rivolti a bambini dai 6 ai 12 anni, dal lunedì al venerdì 7.30-12.15 presso il Parco di Palazzo Foscolo.

Attività ludico creative di Oderzo Cultura presso l'Istituto Brandoli Rota – Centro estivo Brandolandia (giugno – luglio)

Anche quest'anno è proseguita una collaborazione con il centro estivo Brandolandia, che ha portato alla realizzazione di nostri laboratori e percorsi di lettura sia presso l'Istituto Brandolini Rota che presso i nostri spazi (Museo, Pinacoteca e Biblioteca).

Polvere di stelle (3 settembre)

Una serata da trascorrere in famiglia per trasformare il parco di Palazzo Foscolo in un comodo cinema e gustare insieme una deliziosa cena sull'erba. appuntamento di pic nic e cinema dedicato alle famiglie nel parco di Palazzo Foscolo, realizzato con la collaborazione del Circolo Cinematografico Enrico Pizzuti di Oderzo.

Mercoledì 3 settembre 2025 alle ore 20.30 è stato proiettato il film "La carica dei 101", film d'animazione del 1961 diretto da Hamilton Luske, Clyde Geronimi e Wolfgang Reitherman, prodotto dalla Walt Disney Productions e distribuita dalla Buena Vista Distribution. All'evento hanno partecipato oltre cento persone.

Presentazione attività didattiche 2025/2026 (10 ottobre)

Annuale appuntamento pomeridiano per la presentazione agli insegnanti delle proposte educative didattiche di Fondazione Oderzo Cultura. L'appuntamento si è svolto presso la sede della Biblioteca e ha incluso una presentazione dedicata agli insegnanti, alla scoperta della struttura e dei suoi servizi.

Non è una barba (ottobre – dicembre)

Attività ludico creative autunnali di Oderzo Cultura. Il programma ha compreso la partecipazione alla Giornata del Contemporaneo (AMACI) con l'evento "Artisti in erba!" (ottobre), la Notte al Museo Archeologico con l'evento "Superpoteri in pigiama 3^a edizione" (novembre) e le letture con laboratorio "Un Natale di desideri" (dicembre) che ha portato all'allestimento realizzato dai bambini del grande albero posizione all'ingresso di Palazzo Foscolo.

Relazione sugli Eventi del Polo culturale - anno 2025

30 gennaio, Museo archeologico

Conferenza a cura del Presidente di Fondazione Oderzo Cultura, Roberto Costella, in occasione della Giornata della Memoria “Berlino. Ripensare la storia. Luoghi e architetture memoriali alla fine del Novecento”

1° marzo

Si è svolta presso la sala conferenze di Palazzo Foscolo la cerimonia di Premiazione della XIX edizione del Premio Architettura Città di Oderzo, alla presenza della Presidente del Premio, della presidente di Giuria collegata da Roma, della Giuria, della Sindaca di Oderzo, della Presidente di Confindustria Veneto Est, Presidente di Fondazione OC dei premiati, dei selezionati e dei loro committenti.

Il primo premio è stato assegnato allo studio bellunese Facchinelli Daboit Saviane per il progetto della Scuola Secondaria di Primo Grado a Puos d’Alpago (BL). A conferire ulteriore valore a questo riconoscimento sono la giovane età dei progettisti – tutti under 40 – e il fatto che l’opera sia frutto di un concorso di progettazione: uno strumento virtuoso spesso auspicato ma che non sempre trova concretizzazione.

La menzione speciale “Architetture per la Comunità” per opere pubbliche che hanno avuto un impatto positivo sulla comunità, è stata assegnata alla Scuola di Musica di Bressanone (BZ), dello studio Carlana Mezzalira Pentimalli.

La menzione speciale “Architettura dei Luoghi del Lavoro” per interventi che rafforzano il legame tra architettura e impresa, valorizzando spazi lavorativi innovativi e di qualità, è stato assegnato a Beton Eisack HQ a Chiusa (BZ) dello studio Pedevilla Architects.

La menzione “Progettisti Under 40 ” per i talenti emergenti è stata attribuita a OLM Nature Escape a Campo Tures (BZ), progetto dello studio AGA Andreas Gruber Architekten.

Una menzione speciale della giuria è stata attribuita al progetto di recupero dell’ex borgo abbandonato Corte Renèe a Oliosì (VR), firmato dallo studio Bricolo Falsarella Associati.

La giuria ha inoltre segnalato quattro progetti particolarmente meritevoli: il Rifugio Passo Santner a Tires (BZ) dello studio Senoner Tammerle Architekten; il Padiglione triangolare Asilo Nido Girotondo a Cavallino Treponti (VE) di Enrico Dusi Studio + IBZ Srl; il Tabià Santo Stefano a Santo Stefano di Cadore (BL) dello studio SBSA; il boutique hotel Contrappunto – Badhaus a Bressanone (BZ) firmato da Bergmeisterwolf.

8 marzo

Fondazione Oderzo Cultura ha collaborato con il Comune di Oderzo al progetto Universo Donna, ospitando tre tappe del pomeriggio itinerante di letture e musica. Al Museo archeologico “Odi e Laudi” del Coro femminile città di Oderzo, e “L’amore dichiarato di Sulpicia”, con Ass. AiutoDonna, Auser, Orkestrani, e TeatrOpigerium. A Palazzo Foscolo, “La donna nell’antica Roma”, con il Coro In Musica Gaudium.

30 marzo, Museo archeologico

Festival Treviso Giallo

La Fondazione, anche per l’anno 2025, è stata partner del Festival Treviso Giallo. Questa edizione ha ospitato a Oderzo il laboratorio per ragazzi “Topolino Sherlock Holmes e i misteri archeologici”.

Con Blasco Pisapia disegnatore, Marco Bosco sceneggiatore e Davide Catenacci caporedattore Comics Panini S.p.A.

Giugno e luglio

Aspettando Parcoscenico / Parcoscenico

“Le origini” è il tema che ha accompagnato questa edizione, come un filo rosso che lega miti antichi, narrazioni senza tempo, poesia, magia e teatro, in un racconto collettivo che parla alla memoria e al cuore.

ASPETTANDO PARCOSCENICO

Sabato 21 giugno

“Il piccolo principe” -Teatropitergium

Domenica 22 giugno

Saggi di fine anno corso di teatro - Teatropitergium

Sabato 28 giugno

Saggi di fine anno corso di teatro - Teatropitergium

Sabato 28 giugno

Cinema all'aperto "Signore e signori" - Teatro che pazzia

Domenica 29 giugno

Saggi di fine anno corso di teatro - Teatropitergium

PARCOSCENICO**Giovedì 3 luglio**

"Tongo. Cercasi disperatamente eroe" - Di e con Mirco Trevisan

Giovedì 10 luglio

"Le origini del burattino"

Giovedì 17 luglio

"Antigone" - Elena Bucci

Giovedì 24 luglio

"Zavatta variety show" - Di e con Alberto e Daira Zavatta

Giovedì 31 luglio

"Pillole di teatro" - F.I.T.A. Treviso (Federazione Italiana Teatro Amatori)

MOSTRA

Un ragazzo d'oro Paolo Rossi & the football legends

12 settembre – 12 ottobre 2025

Palazzo Foscolo, Oderzo

L'esposizione, organizzata da World Camp International e Memorabid, la principale casa d'aste in Europa dedicata ai collectibles, è stata voluta e promossa dall'Associazione Insieme per Vincere e dalla Fondazione Oderzo Cultura per i valori da essa promossi.

Passione, sacrificio e lealtà: il calcio di Paolo Rossi rappresenta non solo un gioco, ma una scuola di vita, dove i giovani imparano il valore dell'impegno, del rispetto e del lavoro di squadra. Attraverso il suo esempio, questa mostra vuole ispirare nuove generazioni, portando scuole e settori giovanili a riscoprire i veri valori dello sport, quelli che trasformano un semplice sogno in una grande realtà, dentro e fuori dal campo.

Gli spazi espositivi ripercorrono l'intera vita di Paolo Rossi: dagli esordi, alla conquista del titolo di Campione del Mondo nel 1982, fino alla sua dimensione più personale e umana.

Grazie a Memorabid, sono presentati al pubblico oggetti unici, come le maglie appartenute ad alcune tra le più grandi leggende del calcio.

27, 28 settembre

La Fondazione, con l'Associazione Athena, ha aderito alle Giornate europee del patrimonio, proponendo visite accompagnate alle aree archeologiche opitergine.

5-12 ottobre**Premio di Poesia Mario Bernardi**

La 10^a edizione del Premio di Poesia Mario Bernardi ha avuto il suo culmine come di consueto nel mese di ottobre con la Settimana della Poesia, con concerti, reading, ed eventi che hanno animato l'intera settimana. Circa 649 gli elaborati ricevuti in questa edizione. La Premiazione si è svolta il 12 ottobre presso il parco di Palazzo Foscolo. Al fine di promuovere la partecipazione al bando 2025 e in vista delle attività della Settimana della Poesia, sono stati organizzati nei mesi precedenti varie presentazioni e incontri con l'autore.

25 settembre 2025

PREMIO DI ARCHITETTURA-presso la Sala delle Colonne di Ca' Giustinian, sede della Biennale di Venezia, si è tenuta la presentazione del catalogo della XIX edizione del Premio Architettura Città di Oderzo e il suo conferimento all'Archivio PAO conservato presso l'Archivio Storico della Biennale di Venezia.

L'appuntamento in Biennale ha rappresentato un'importante occasione per valorizzare il ruolo della filiera delle costruzioni e offrire un palcoscenico di prestigio ai segnalati e ai premiati di questa edizione, nella cornice autorevole di Ca' Giustinian.

Un'opportunità resa possibile dal rapporto privilegiato con la Biennale, presso il cui archivio ASAC è conservato l'archivio delle 19 edizioni del Premio.

Locazioni

18 concessioni tra affitti e giornate di utilizzo da parte del Comune di Oderzo.

Nello svolgimento dell'attività l'Ente ha avuto rapporti di collaborazione con:

- Comune di Oderzo (socio Fondatore Promotore);
- Regione del Veneto;
- Provincia di Treviso;
- Comune di Treviso;
- Comune di Montebelluna;
- Comune di Portobuffolè;
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;
- Ordine Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Treviso;
- La Biennale di Venezia;
- Castello Sforzesco;
- Musei Civici di Treviso;
- Museo di storia naturale e archeologia di Montebelluna;
- Accademia Veneta (Festival Treviso Giallo);
- Fondazione OIC – Opera Immacolata Concezione onlus, Residenza Simonetti;
- Istituti scolastici del territorio;
- Biblioteche del Polo Libermarca;
- Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, sezione di Treviso;
- F.I.T.A. Veneto;
- Associazione Forò;
- Associazione Athena;
- TeatrOpitergium;
- Associazione Nazionale Carabinieri;
- CoopCulture;
- ANCE Rovigo e Treviso
- Engim Veneto SSP Brandolini Rota.

